Polimerica
Attualità e notizie dal mondo della plastica

Sirmax raddoppia in Polonia

Il gruppo padovano costruirà un nuovo stabilimento a Kutno per aumentare capacità produttive e gamma di compound. Anche i TPE in portafoglio.

29 maggio 2018 08:00

Sirmax, produttore di compound termoplastici con sede a Cittadella (PD), ha annunciato un piano di espansione dello stabilimento di Kutno, in Polonia, dove oggi produce compound a base di polipropilene con una capacità pari a 80mila tonnellate annue, destinati ad applicazioni nell'auto ed elettrodomestici.

NUOVO STABILIMENTO. La società ha firmato ieri il contratto di appalto per la costruzione di un secondo stabilimento all'interno della Zona Economica Speciale (ZES) di Lodz, che aumenterà l'area produttiva di 12mila metri quadrati e i magazzini di ulteriori 10.000 m_2, su un'area complessiva di circa 60.000 metri quadri. Spazi che si aggiungeranno ai circa 20mila metri quadrati dell'attuale stabilimento, con un investimento previsto intorno ai 30 milioni di euro, la metà dei quali già nel secondo trimestre dell'anno prossimo con lo lo start-up dei primi impianti.

ARRIVANO I TPE. Nel nuovo stabilimento di Kutno verranno prodotte tre linee di compound: EPC, tecnopolimeri a base di poliammidi, ABS e policarbonato, gradi già prodotti in Italia negli stabilimenti di Tombolo (PD) e San Vito al Tagliamento (PN); compound di polipropilene rinforzato con fibre di vetro corte e lunghe, nonché polipropilene autoestinguente, quest'ultimo già compoundato in Italia, negli Stati Uniti e in India; elastomeri termoplastici (TPV, TPE, SEBS, SBS), prodotti per la prima volta da Sirmax, che completa così il suo portafoglio, unendo ai compound "rigidi" anche quelli "morbidi".
A regime, nell'arco dei prossimi anni, alle 80mila tonnellate di compound di polipropilene prodotte attualmente nel sito polacco si aggiungeranno 30mila tonnellate di specialità poliolefiniche, 30mila t/a di tecnopolimeri e 30mila t/a di elastomeri termoplastici, per un totale di 170mila tonnellate annue.

"Proseguiamo positivamente nella nostra strategia di essere

‘multicountries' e 'multiproducts' - dichiara Massimo Pavin (nella foto), Presidente e Amministratore di Sirmax -. Vogliamo infatti essere presenti globalmente e con tutta la gamma completa dei nostri prodotti, a servizio dei nostri grandi clienti globali dei settori auto ed elettrodomestico”.

RISULTATI IN CRESCITA. Sirmax ha chiuso l’esercizio 2017 con un fatturato di 265 milioni di euro, in crescita rispetto ai 216 milioni dell’anno precedente, e un’Ebitda di 25 milioni di euro. Le previsioni per l’anno in corso sono di raggiungere un giro d’affari di oltre 300 milioni di euro. Fondata negli anni ’60, la società veneta dispone di tre stabilimenti in Italia (Cittadella e Tombolo in provincia di Padova, San Vito al Tagliamento in provincia di Pordenone), oltre a impianti in Polonia (creato nel 2006), Brasile (2012), Stati Uniti (2015) ed India (2017). Filiali commerciali sono presenti anche a Milano, Francoforte, Lione e Barcellona.

Nel novembre 2017 Sirmax ha conseguito il certificato Elite di Borsa Italiana e London Stock Exchange Group, iniziativa volta ad accelerare la crescita delle aziende attraverso un percorso di sviluppo organizzativo e manageriale che punta a rendere imprese già meritevoli ancora più competitive, visibili e attraenti nei confronti degli investitori. L’azienda ha inoltre affidato a Cerved la certificazione del proprio rating, reso pubblico nel dicembre 2017 con la classificazione A3.1 (equipollente a: A- Standard&Poors, A3 Moody’s, A1 Fitch).

© Polimerica - Riproduzione riservata